



CITTA' DI TORINO



# RELAZIONE AL RENDICONTO 2018

Deliberazione n. 6  
Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2019  
All. n. 2



## **PREMESSA**

La presente relazione al rendiconto della gestione 2018, redatta dall'Organo Esecutivo dell'Istituzione torinese per una Educazione Responsabile, ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. nonché dell'art. 2427 del C.C., illustra le principali attività svolte nel corso del 2018 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231 c.1 del TUEL e dell'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011.

## **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il Rendiconto della gestione 2018 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto sono relativi ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

## **STRUTTURA DELLA RELAZIONE**

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in due parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- la SECONDA PARTE, dedicata all'analisi dell'impiego della risorse per programmi di attività.

## Prima parte

### PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO – LA GESTIONE FINANZIARIA

Le risultanze riepilogative della gestione finanziaria del 2018 con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese, risultano così rappresentate:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMP + RES	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMP + RES
Fondo cassa al 1/01/2018		95.678,22			
Utilizzo Avanzo di Amm/ne	259.863,11		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Tit. 1 - Entrate di natura tributaria	0,00		Tit. 1 - Spese correnti	648.524,28	732.600,97
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	986.872,69	682.822,87	FPV	0,00	
Tit. 3 - Entrate Extratributarie	40.171,29	39.398,79	Tit. 2 - Spese inc/capitale	0,00	
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00		FPV	0,00	
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00		Tit. 3 - Spese da riduzione attività fin.	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>1.027.043,98</b>	<b>722.221,66</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>648.524,28</b>	<b>732.600,97</b>
Tit. 6 - Accensione prestiti	0,00		Tit. 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Tit. 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00		Tit. 5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere	0,00	0,00
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	58.296,26	58.296,26	Tit. 7 - Spese c/terzi e partite di giro	58.296,26	60.259,21
<b>TOTALE ENTRATE ESERCIZIO</b>	<b>1.085.340,24</b>	<b>780.517,92</b>	<b>TOTALE SPESE ESERCIZIO</b>	<b>706.820,54</b>	<b>792.860,18</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.345.203,35</b>	<b>876.196,14</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>706.820,54</b>	<b>792.860,18</b>
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO CASSA	638.382,81	83.335,96
<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.345.203,35</b>	<b>876.196,14</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.345.203,35</b>	<b>876.196,14</b>

Quadro generale riassuntivo

### Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'esercizio

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 1 del 28/02/2018 e Ratificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 201800751/007

Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

Variazione di Bilancio deliberazione del C. d. A. n. 20 del 9/11/2018 ID 7721

Assestamento di bilancio deliberazione del C. d. A. n. 14 del 16/07/2018 ID 7630

Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario

Determinazione n. 11 del 22/06/2018 ID 7624 (avanzo)

Determinazione n. 14 del 16/07/2018 ID 7645 (avanzo)

Si evidenziano di seguito gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione, e quelli definitivi, ottenuti al termine della gestione, confluiti nel conto. Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno

Titoli	stanziamento iniziale	stanziamento assestato	scostamento previsioni	accertato competenza	scostamento tra previsione assestato e impegnato/accertato
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017		259.863,11			
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	934.500,00	1.109.419,15	119%	986.872,69	89%
Titolo 2 Trasferimenti correnti	69.510,00	60.964,91	88%	40.171,29	66%
Titolo 3 Entrate extratributarie					
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	212.000,00	212.000,00	100%	58.296,26	27%
TOTALE	1.216.010,00	1.642.247,17	114%	1.085.340,24	79%

*Confronto tra previsioni e accertamenti*

Titoli	stanziamento iniziale	stanziamento assestato	scostamento previsioni	impegnato competenza	scostamento tra previsione assestato e impegnato/accertato
Titolo 1 SPESE CORRENTI	1.004.010,00	1.430.247,17	142%	648.524,28	45%
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	212.000,00	212.000,00	100%	58.296,26	27%
<b>TOTALE</b>	<b>1.216.101,00</b>	<b>1.642.247,17</b>		706.820,54	43%
			135%		

*Confronto tra previsioni e impegnato*

Si evidenzia in particolare che l'incremento tra lo stanziamento assestato e quello iniziale risulta determinato dall'applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione 2017.

## Il risultato della gestione finanziaria

l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 01/01/2018			95.678,22
INCASSI	391.074,37	389.443,55	780.517,92
PAGAMENTI	217.410,72	575.449,46	792.860,18
Saldo di cassa al 31/12/2018			83.335,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2018			
RESIDUI ATTIVI	62.903,13	695.896,69	758.799,82
RESIDUI PASSIVI	39.170,40	131.371,08	170.541,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			671.594,30

### *Risultato complessivo della gestione*

#### **La composizione del risultato d'amministrazione**

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

una parte vincolata di € 650.786,04 e una parte libera di € 20.808,26.

La parte vincolata è costituita da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;

Di seguito, le quote confluite in avanzo di amministrazione vincolata:

- euro 650.786,04 relativi a entrate con vincolo di destinazione, per le quali non risulta perfezionata l'obbligazione giuridica passiva – in assenza della quale, secondo i principi contabili, la spesa non può essere registrata nelle scritture contabili dell'Ente, sono così suddivise:
  - euro 281.395,26 per il progetto Educational HUB finanziato dalla Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT
  - euro 140.000,00 per i progetti stabiliti della Legge 285/97
  - euro 32.615,71 avanzo anni precedenti per i progetti della Legge 285/97
  - euro 18.494,00 AXTO

euro 3.361,92	Gruppo Gioco in Ospedale
euro 14.919,15	Progetto europeo "Lea - Learning Technology Accelerator"
euro 40.000,00	Progetto europeo « Progireg – Productive Green Infrastructure For Post Industrial Urban Regeration»
euro 120.000,00	Torino Mobility Lab
euro 20.808,26	quota non vincolata

### La gestione finanziaria dell'esercizio

Passando all'analisi della composizione del risultato d'esercizio, sulla base della variabile temporale degli addenti, si deduce che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

- il risultato della gestione di competenza
- il risultato della gestione dei residui

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato . Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): esso può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra. Entrambi possono essere scomposti ed analizzati quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

### Gestione di Competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

### IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	1.085.340,24
IMPEGNI DI COMPETENZA	706.820,54
AVANZO/DISAVANZO	378.519,70
AVANZO APPLICATO	259.863,11
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	638.382,81



ENTRATE				SPESE			
PROVENIENZA	Previsioni Originarie	Previsioni Definitive	Accertamenti	Provenienza	Previsioni Originarie	Previsioni Definitive	Impegni
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		259.863,11					
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				Titolo 1 SPESE CORRENTI	1.004.010	1.430.247,17	648.524,28
Titolo 2 Trasferimenti correnti	934.500,00	1.109.419,15	986.872,69				
Titolo 3 Entrate extratributarie	69.510,00	60.964,91	40.171,29				
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	212.000,00	212.000,00	58.296,26	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	212.000,00	212.000,00	58.296,26
<b>TOTALE</b>	<b>1.216.010,00</b>	<b>1.642.247,17</b>	<b>1.085.340,24</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.216.101,00</b>	<b>1.642.247,17</b>	<b>706.820,54</b>
<b>RISULTATO BILANCIO PARTE CORRENTE</b>							<b>638.382,81</b>

Si evidenzia che il Bilancio dell'Istituzione è:

- Bilancio corrente, volto ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio della gestione per conto di terzi, sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente

### L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9<sup>o</sup> ed al Titolo 7<sup>o</sup> ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore. Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi. Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione: Entrate c/terzi e partite di giro = Spese c/terzi e partite di giro. In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

## EQUILIBRIO PARTITE DI GIRO E SERVIZI C/ TERZI

Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 58.296,26
Tit. 7 - Spese c/terzi e partite di giro	- € 58.296,26
<b>SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>€ ---</b>

### Gestione dei residui

Affianca la gestione di competenza, nella determinazione del risultato complessivo dei gestione residui. Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito od debito. A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi. Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, si è provveduto a richiedere ai singoli responsabili una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio, come segue:

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>758.799,82</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>170.541,48</b>

### Residui attivi di nuova formazione

	<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsioni Finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Residui Finali</i>
<b>AVANZO AMM. 2017</b>			259.863,11			
<b>Titolo 2</b>	934.500,00	+ 174.919,15	1.109.419,15	986.872,69	293.226,00	693.646,69
<b>Titolo 3</b>	69.510,00	- 8.545,09	60.964,91	40.171,29	37.921,29	2.250,00
<b>Titolo 9</b>	212.000,00		212.000,00	58.296,26	58.296,26	-
<b>Totale</b>	<b>1.216.010,00</b>	<b>166.374,06</b>	<b>1.642.247,17</b>	<b>1.085.340,24</b>	<b>389.443,55</b>	<b>695.896,69</b>

### Residui passivi di nuova formazione

	<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsioni Finali</i>	<i>Impegni</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Residui Finali</i>
<b>Titolo 1</b>	1.004.010,00	+ 426.237,17	1.430.247,17	648.524,28	522.569,97	125.954,31
<b>Titolo 7</b>	212.000,00		162.000,00	58.296,26	52.879,49	5.416,77
<b>Totale</b>	<b>1.216.010,00</b>	<b>426.237,17</b>	<b>1.642.247,17</b>	<b>784.330,41</b>	<b>575.449,46</b>	<b>131.371,08</b>

## I residui provenienti dalla gestione residui

Le tabelle seguenti rappresentano l'andamento nel corso del 2018 della gestione residui degli anni 2016 e precedenti.

Vengono evidenziati, per titoli di bilancio, il risultato dell'attività di riaccertamento dei residui e il grado di smaltimento degli stessi (ossia la misura in cui i residui sono stati pagati o riscossi). I residui da riportare, sommati ai residui di nuova formazione analizzati nella sezione precedente, concorrono alla determinazione dei residui complessivi finali del conto del bilancio 2018 rappresentati nella sezione successiva.

### Residui attivi della gestione residui

	<i>Residui al 01/01/18</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Residui conservati</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Residui da riportare</i>
<b>Titolo 2</b>	452.500,00		62.903,13	389.596,87	62.903,13
<b>Titolo 3</b>	1.477,50		0	1.477,50	
<b>Titolo 9</b>					
<b>Totale</b>	<b>453.977,50</b>		<b>62.903,13</b>	<b>391.074,37</b>	<b>62.903,13</b>

### Residui passivi della gestione residui

	<i>Residui al 01/01/18</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Residui conservati</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Residui da riportare</i>
<b>Titolo 1</b>	282.412,89	-33.211,49	39.170,40	210.031,00	39.170,40
<b>Titolo 7</b>	7.379,72			7.379,72	
<b>Totale</b>	<b>289.792,61</b>	<b>-33.211,49</b>	<b>39.170,40</b>	<b>217.410,71</b>	<b>46.395,75</b>

## I residui finali

La tabella seguente rappresenta la consistenza dei residui totali alla fine dell'anno, distinti in residui provenienti dalla gestione residui e residui provenienti dalla gestione di competenza.

<i>Provenienza</i>	<i>Residui iniziali (escluso il fondo di cassa)</i>	<i>Residui rimanenti a seguito della variazione dell'esercizio</i>	<i>Residui di nuova formazione</i>	<i>Residui finali</i>	<i>Provenienza</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui rimanenti a seguito della variazione dell'esercizio</i>	<i>Residui di nuova formazione</i>	<i>Residui finali</i>
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	452.500,00	62.903,13	693.646,69	756.549,82	<b>Titolo 1</b> Spese correnti	281.412,89	39.170,40	125.954,31	165.124,71
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	1.477,50	0,00	2.250,00	2.250,00					
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	7.379,72		5.416,77	7.379,72
<b>Totale</b>	<b>453.977,50</b>	<b>62.903,13</b>	<b>695.896,69</b>	<b>758.799,82</b>	<b>Totale</b>	<b>289.792,61</b>	<b>39.170,40</b>	<b>131.371,08</b>	<b>170.541,48</b>

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione. I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. Pertanto l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti

(residui attivi). Approfondendo ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

#### Gestione di cassa

la gestione di cassa richiede una specifica analisi per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici. I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere consegnato nei termini di legge. Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1/01/2018			95.678,22
INCASSI	391.074,37	389.443,55	780.517,92
PAGAMENTI	217.410,72	575.449,46	792.860,18
SALDO CASSA			83.335,96

*Risultato della gestione di cassa*

#### Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti

ANNO 2018

L'indicatore è stato calcolato in termini di ritardo medio di pagamento in base all'importo delle fatture, ai sensi del D.P.C.M. 22/09/2014 e conseguente circolare del 14/01/2015 emessa dalla Ragioneria Generale dello Stato

-11,370

### Analisi delle componenti di entrata di parte corrente

Nelle sezioni precedenti l'analisi dei dati e dei risultati della gestione 2018 è stata effettuata a livello aggregato, considerando i titoli di entrata e di spesa presenti nel conto del Bilancio.

Al fine di agevolare la lettura dei risultati della gestione 2018, nelle tabelle che seguono si propone una diversa rappresentazione delle informazioni, che consente di cogliere per aggregati significativi le componenti delle entrate correnti e le loro variazioni rispetto alle previsioni definitive di bilancio.

Nella tabella sottostante, la gestione delle entrate correnti dell'anno 2018 viene analizzata per titoli e tipologie di entrata.

	Previsioni definitive	Accertamenti	% sul totale	Differenze	Diff. in %
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL 2018</b>	259.863,11				
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>					
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	335.519,15	463.874,99	1,38%	128.355,81	0,38%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	773.900,00	522.997,70	0,68%	-250.902,30	-0,32%
<b>TOTALE titolo 2</b>	<b>1.109.419,15</b>	<b>986.872,69</b>	<b>0,89%</b>	<b>-122.546,46</b>	<b>-0,11%</b>
<b>TITOLO 3 - Entrate Extratributarie</b>					
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	51.454,91	36.296,25	0,71%	-15.158,66	-0,29%
Tipologia 300: Interessi attivi	10,00	0,36	0,4%	-9,64	-0,96%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	9.500,00	3.874,68	0,41%	-5.625,32	-0,59%
<b>TOTALE titolo 3</b>	<b>60.964,91</b>	<b>40.171,29</b>	<b>0,66%</b>	<b>-20.793,62</b>	<b>-0,34%</b>
<b>TITOLO 9- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>					
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	212.000,00	58.296,26	0,27%	-153.703,74	-0,73%
<b>TOTALE entrate correnti</b>	<b>1.642.247,17</b>	<b>1.085.340,24</b>	<b>0,79%</b>	<b>-297.043,82</b>	<b>-0,21%</b>

### Analisi dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2018

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2018, secondo le prescrizioni l'art. 11, comma6, lett. c) del D. Lgs. n. 118/2011, per le quali "le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente" si informa che l'avanzo di amministrazione è stato applicato in parte corrente essendo derivato per la maggior parte da trasferimenti erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo.

### Analisi delle componenti di uscita di parte corrente

Nella tabella seguente, la spesa ordinaria dell'Ente è analizzata con riferimento alla natura della spesa e quindi aggregata per macroaggregati. Vengono prese in considerazione le spese appartenenti al bilancio corrente dell'ente.

Riepilogo spese per titoli e macroaggregati

	Previsioni definitive	Impegni	% sul totale	Differenze	Diff. in %
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>					
Organi Istituzionali	800,00	360,00	0,45%	-440,00	-0,45%
Imposte e Tasse	4.300,00	4.203,00	0,98%	-97,00	-0,02%
Acquisto di beni e servizi	1.123.528,02	537.010,28	0,48%	-586.517,74	-0,52%
Trasferimenti correnti	275.119,15	100.200,00	0,36%	-174.919,15	-0,64%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	245,00	0,16%	-1.255,00	-0,84%
Altre spese correnti	25.000,00	6.506,00	0,26%	-18.494,00	-0,74%
<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>1.430.247,17</b>	<b>648.524,28</b>	<b>0,45%</b>	<b>-781.722,89</b>	<b>-57%</b>
<b>TITOLO 7 – Servizi per conto terzi e partite di giro</b>	<b>212.000,00</b>	<b>58.296,26</b>	<b>0,27%</b>	<b>-153.703,74</b>	<b>0,73%</b>
<b>TOTALE spese correnti</b>	<b>1.642.247,17</b>	<b>706.820,54</b>	<b>0,43%</b>	<b>-935.426,63</b>	<b>-0,53%</b>

## **CONTO ECONIMICO**

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 374.852,13, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

### **A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE**

I componenti positivi della gestione comprendono:

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitarie internazionali, da altri enti del settore pubblico accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 986.872,69;

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 40.171,29

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 58.296,16

### **B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE**

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 10.000,00.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 538.324,28.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 100.200,00

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 58.296,26

### **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

#### **24) PROVENTI STRAORDINARI**

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

Euro 166.554,89 da insussistenze del passivo

#### **25) ONERI STRAORDINARI**

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

Euro 170.222,46 da insussistenze dell'attivo

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO E PASSIVO

I crediti, pari ad Euro 758.799,72, sono esposti al loro valore nominale non avendo dato luogo a svalutazioni. Sono corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata sancito dal TUEL e dal D.lgs 118/2011 garantisce la corrispondenza con i residui attivi aventi la medesima natura. Le disponibilità liquide, ammontanti ad Euro 83.335,96 sono verificate da lverbale di verifica di cassa al 31/12/2018 sottoscritto dal tesoriere. I ratei attivi per Euro 0,36 sono costituiti da interessi attivi sul conto di Tesoreria, accertati nel 2019 ma di competenza economica dell'esercizio 2018.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e corrispondono alla voce relativa ai residui passivi e ammontano ad € 170.541,48, il risultato d'esercizio è di € 374.852,13 .

C) ATTIVO CIRCOLANTE	758.799,72
Conto di Tesoreria	<u>83.335,96</u>
Totale dell'attivo	842.135,68
D) PASSIVO CIRCOLANTE	(170.541,48)
PATRIMONIO NETTO	<u>(671.594,30)</u>
	842.135,68



## SECONDA PARTE

### Programmi svolti nel 2018

#### LABORATORIO CITTÀ SOSTENIBILE

##### PROGETTO UNITARIO CORTILI SCOLASTICI

Solo a Torino ci sono più di 200 cortili scolastici. Nella maggior parte dei casi, questi spazi non hanno quasi nessuna relazione con il contesto sociale ed urbanistico in cui si trovano. In questi anni, grazie al lavoro del Laboratorio Città Sostenibile di ITER, i bambini e i ragazzi, condotti dagli architetti tutor, hanno confrontato la loro creatività con i vincoli legati ad aspetti normativi, di effettiva natura degli spazi, di risorse disponibili e di soluzioni tecniche praticabili, per arrivare alla definizione di un progetto di riqualificazione dei cortili scolastici nel quale armonizzare interventi edili, arredi, soluzioni innovative per il gioco e la socializzazione e sistemazioni a verde.

Nell'a.s. 2017-2018 Nel quadro della collaborazione con il Servizio Edilizia Scolastica sono proseguite le attività del "Progetto Unitario Cortili Scolastici" per tradurre in termini tecnici il percorso partecipato svolto con le scuole. In particolare lo sviluppo progettuale ha coinvolto le scuole: Primaria e dell'Infanzia di via Collino; dell'Infanzia statale di via Manin; Primaria di via Brissogne. Nel contempo è proseguita la procedura d'appalto per la realizzazione degli interventi che coinvolge le scuole: dell'Infanzia di via Tolmino, Primaria Gozzi di via Gassino e secondaria di 1° grado Antonelli di via Lanfranco.

##### CORTILI SCOLASTICI APERTI AD USO PUBBLICO

Anche nell'anno scolastico 2017/18 è proseguita l'attività di innovazione sociale attuata con l'apertura ad uso pubblico di 9 cortili scolastici diffusi sul territorio, che diventano veri e propri spazi pubblici a disposizione del quartiere. Il cortile si apre in orario extra-scolastico al territorio e costituisce così la connessione tra scuola e città. Gli spazi scolastici diventano "bene comune" e luogo di riferimento per tutti i cittadini segnando una tappa nel percorso verso la costruzione di una città più sostenibile e a misura di bambino e ragazzo. L'iniziativa è normata dal "Regolamento per la gestione dell'attività nei cortili scolastici comunali",

Nel 2017/18 cinque dei nove cortili scolastici aperti al territorio costituiscono un'azione inserita e finanziata dal Progetto Periferie "AxTO".

##### LABORATORI CREATIVI SULLA SICUREZZA A SCUOLA CON IL "FONDO VITO SCAFIDI"

Nell'anno scolastico 2017/18 il Laboratorio Città Sostenibile ha collaborato con la Fondazione Benvenuti in Italia e il Fondo Vito Scafidi alla promozione di un percorso partecipato sulla sicurezza a scuola dedicato a 10 classi di scuole primarie e secondarie di primo grado della Città di Torino. Con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e le comunità scolastiche sul tema del "sapere essere" a scuola, prendersi cura di quest'ultima e vivere in luogo sicuro. Gli esiti previsti, oltre a quelli educativi, saranno due: la progettazione di un "segno" da collocare nello spazio pubblico di piazza Chiaves intitolato dalla Città di Torino a Vito Scafidi; la realizzazione partecipata con bambini e ragazzi di una segnaletica sulla sicurezza destinata alle scuole primarie e secondarie di primo grado, capace di integrare in modo efficace la segnaletica di legge che spesso si trasforma in un sottofondo informativo poco evidente.

Il progetto si è concluso nella "Giornata per la sicurezza scolastica" del 22 novembre 2018 con la presentazione pubblica degli esiti e l'evento di intitolazione della Città di Torino di piazza Chiaves alla memoria di Vito Scafidi.

##### PROGETTO DEL NUOVO POLO EDUCATIVO DI VIA BARDONECCHIA 34

Nel 2018 si è avviato il progetto per la realizzazione di un nuovo polo educativo di ITER sito in via Bardonecchia 34, un'azione che propone un modello di struttura aperta al territorio, nella quale convivono e interagiscono diverse funzioni a carattere educativo e di interesse collettivo. Uno spazio "ad alta densità educativa" nel quale bambini, ragazzi, famiglie e cittadini potranno usufruire di diverse attività, diventando un punto di riferimento di quartiere per i servizi di prossimità offerti e una struttura di riferimento a scala urbana per l'insieme delle iniziative educative, culturali, sportive e sociali che potrà animare ed ospitare.

All'interno di questa iniziativa si colloca lo sviluppo di un "educational living lab", un'azione prevista nel quadro del progetto europeo LEA (learning Technologies Accelerator). In questa cornice la Città di Torino ha proposto di sviluppare e modellizzare uno spazio pilota dedicato all'innovazione nel campo educativo dove consentire

il testing di soluzioni per la didattica e per gli ambienti di apprendimento, attrezzato con dotazioni infrastrutturali adeguate per configurarsi come luogo di confronto tecnico-scientifico e di sperimentazione di metodologie e tecnologie innovative con riferimento agli ambiti della didattica, dello sviluppo di contenuti digitali e dell'organizzazione di spazi per l'apprendimento nei quali siano garantiti comfort, usabilità, consapevolezza e ruolo attivo dell'utenza.

Gli spazi "educational living lab", gestiti da ITER, saranno dedicati a laboratori aperti a tutte le scuole con la conduzione di esperti e con il protagonismo dell'utenza, studenti e docenti, interessati a sperimentare in prima persona esperienze didattiche in un ambiente pensato e attrezzato in modo innovativo. In una logica di "living lab" le diverse esperienze concorreranno a migliorare e rendere più efficaci metodologie e soluzioni con il ruolo attivo degli stessi utenti coinvolti come driver di cambiamento. Contestualmente educatori, pedagogisti ricercatori, aziende e progettisti potranno sperimentare a loro volta metodi, soluzioni o prodotti in base a test svolti con l'interazione della propria utenza di riferimento.

### **PROGETTO EUROPEO "CO-CITY"**

Nel quadro dell'iniziativa della Città "Torino Beni Comuni" è stato avviato il progetto europeo "Co-City" dedicato a promuovere adozioni di beni comuni da parte di cittadini attivi. Un'ampia sezione del progetto è orientata verso le scuole che sono state invitate con una call a formulare proposte di patti di collaborazione. Sulla base delle proposte pervenute sono stati selezionati 12 progetti, che saranno finanziati dalla Città, su tre ambiti di azione: "scuole aperte" con messa a disposizione ad un uso pubblico in orari extrascolastici di spazi della scuola, "adozione della scuola" con azioni continuative di co-gestione orientate a facilitare la realizzazione di manutenzioni ordinarie, piccole riparazioni, cura e presidio degli spazi, "adozione dello spazio pubblico" per la presa in carico da parte della scuola di spazi pubblici (all'aperto o in struttura) al fine di facilitare forme di recupero funzionale, utilizzo pubblico più efficace, co-gestione e animazione sociale.

Nel corso del 2017/18 si è sviluppata la fase di co-progettazione con le 12 scuole che ha portato alla definizione delle diverse azioni che saranno oggetto di sostegno progettuale ed economico da parte della Città. Le 12 scuole coinvolte in "Co-City" sono le Scuole Comunali: Nido e Infanzia Vittorio Veneto, Infanzia Marc Chagall, Nido e Infanzia Deledda, Infanzia via Pisacane 71, Nido e Infanzia via Giulio, Infanzia De Panis. Le scuole Statali: I.C. Turollo, Scuola Secondaria I grado Benedetto Croce, Scuola Secondaria I grado Media Antonelli, Scuola Primaria De Amicis, I.C. Leonardo Da Vinci, Scuola Secondaria I grado Drovetti.

### **AXTO - PROGETTO ADOLESCENTI "MA.D"**

Nel quadro del Progetto Adolescenti dell'Area Servizi Educativi il Laboratorio Città Sostenibile ha partecipato al progetto MA.D dedicato a realizzare un processo di piccole riqualificazioni del tessuto urbano attraverso interventi puntuali, socializzati e concordati con le/gli adolescenti del territorio e che siano capaci di rispondere alle specificità territoriali. La partecipazione attiva del target adolescenziale, rappresentato da 6 gruppi di Scuole Secondarie di 2° grado, rappresenta il comune denominatore di tutte le fasi costituenti la riqualificazione, dalla progettazione alla realizzazione. Nell'anno scolastico 2017/18 sono stati coordinati 6 percorsi partecipativi, condotti da associazioni e architetti individuati attraverso un bando, per la progettazione di piccole opere per il recupero di spazi urbani con il protagonismo dei ragazzi. La fase di progettazione si è conclusa con un evento pubblico di restituzione ed è ora in corso la procedura per l'affidamento dei lavori e per la definizione di un "patto di collaborazione" con gli adolescenti per la successiva cura dei ambiti trasformati.

### **LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO**

Con l'anno scolastico 2017/18 si è conclusa la ventitreesima edizione del progetto La scuola adotta un monumento, un'iniziativa a scala nazionale, promossa dalla Fondazione Napoli Novantanove, alla quale ITER ha aderito. Tale iniziativa intende sensibilizzare le nuove generazioni alla scoperta ed alla conoscenza dei beni culturali della propria città, attraverso la loro "adozione", per far sì che i giovani apprezzino il proprio patrimonio storico, artistico, ambientale. Hanno aderito al progetto 28 scuole primarie con 123 classi e 2688 bambini, 11 scuole secondarie di I grado con 32 classi e 651 ragazzi, 16 scuole secondarie di II grado con 31 classi e 644 ragazzi per un totale di 55 scuole, 186 classi e 3983 studenti, che dopo una ricerca storico, artistica, culturale, in una domenica di maggio hanno aperto i monumenti da loro "adottati" alla cittadinanza. La manifestazione "Torino Porte Aperte", ormai giunta alla ventunesima edizione, ha visto i ragazzi impegnati in quattro domeniche: 6, 13, 20 e 27 maggio a far conoscere e a far apprezzare ai visitatori i tesori della nostra città. Quest'anno Napoli ha indetto la terza edizione del concorso nazionale "Le scuole adottano i monumenti della nostra Italia". 9 Istituti Scolastici torinesi, di

cui: 2 scuole primarie, 2 scuole secondarie di I grado e 2 scuole secondarie di II grado, hanno partecipato all'iniziativa, realizzando un video di tre minuti sul monumento da loro adottato e andando così a far parte dell'Atlante Monumenti Adottati. L'Istituto comprensivo Cairoli ha vinto la medaglia d'oro con il filmato d'animazione "Rosa e Vittorio...un amore d'altri tempi" e l'Istituto d'Istruzione Superiore Bosso Monti ha vinto la medaglia d'argento con il cortometraggio "113355 Padre Giuseppe Girotti".

### ESTATE RAGAZZI

L'iniziativa Estate Ragazzi 2018 è tra le attività previste dalla Convenzione Quadro tra il Comune di Torino e la Compagnia di San Paolo per la realizzazione di programmi di sviluppo sociale, educativo e culturale nel territorio cittadino per gli anni 2017-2018-2019 ed è regolata da una specifica Convenzione sottoscritta da Iter, Compagnia di San Paolo e dall'Ufficio Pio. Iter, in collaborazione con l'Ufficio Pio, svolge un ruolo di coordinamento e controllo, crea un albo di soggetti qualificati per la gestione dei Centri Estivi e demanda alle scuole, stipulando un protocollo di intesa con ciascuna, la scelta del gestore. L'albo dei soggetti qualificati ha durata biennale e viene aggiornato ogni anno per dare la possibilità di inserirsi a nuove associazioni. La selezione avviene secondo criteri di competenza, di affidabilità, di radicamento territoriale e di adeguatezza del progetto educativo. Nel 2018 i soggetti qualificati sono stati 27 e tra questi solo 11 hanno avuto incarichi dalle scuole.

ASSOCIAZIONE	N. CENTRI GESTITI
ASS. SPORTIVA STUDENTESCA	2
CENTROCAMPO	1
ENDAS	2
GRUPPO SPORTIVO VALANGA	1
LAPOLISMILE	7
MELODY	2
MINOLLO	1
SAFATLETICA TORINO	9
TERZO TEMPO	5
U.S. ACLI	1
UN SOGNO PER TUTTI	3

Oltre alle sedi di Estate Ragazzi che si aprono nelle scuole, Iter nel 2018 ha attivato i centri estivi presso la Ludoteca Aliossi e presso Cascina Falchera. Per l'affidamento della gestione di questi centri è stato fatto un bando, rivolto ai soggetti qualificati, e i progetti sono stati valutati da una commissione interna. E' molto elevato il numero degli/delle iscritti/e che ricevono un contributo parziale o totale per l'iscrizione.

Riepilogo iscritti per Circoscrizione e fasce ISEE							
0-5000 euro	5000,01- 6800	6800,01- 9400	9400,01- 12000	12000,01- 15000	15000,01- 19000	19000,01- 24000	oltre 24000,01
36	14	18	16	15	12	17	175

70	35	35	20	22	25	16	73
166	65	67	51	37	27	25	136
120	47	34	30	14	16	5	68
115	45	47	17	14	10	11	48
107	44	27	31	7	13	9	27
44	12	12	6	9	12	3	68
118	33	32	31	21	11	7	84
776	295	272	202	139	126	93	679
totale integrazioni 1987					totale senza integrazioni 772		

Anche i bambini e le bambine con disabilità frequentano l'Estate Ragazzi in percentuali elevate perché è garantita la presenza di educatori qualificati in rapporto 1:2 o 1:1 secondo le necessità.

	circ. iscritti	frequenze	disabili 1:1	disabili 1:2
1	315	1152	4	10
2	313	1369	15	2
3	585	2689	19	9
4	352	1565	8	12
5	357	1760	9	8
6	304	1484	7	7
7	178	685	3	6
8	355	1639	9	11
	2759	12343	74	65

Nella stagione 2018 di Estate Ragazzi sono inoltre state introdotte alcune novità significative:

- il logo
- la riunione di presentazione dei soggetti qualificati alle scuole
- il modulo di iscrizione unificato
- i tempi di iscrizione, un mese intero con inizio al 2 maggio
- la validazione della richiesta di esenzione in collaborazione con i Servizi Sociali
- la verifica delle richieste di sostegno per i/le bambini con disabilità con i Servizi Educativi

- Crescere in Città: nel 2018 ricorre il 40° anniversario dell'attività, più volte rinnovatasi negli anni, che rappresenta oggi uno strumento essenziale di relazione tra la città, i suoi musei, i suoi enti culturali, le sue risorse e le scuole di ogni ordine e grado. Al fine di coinvolgere tutte le risorse che la città può offrire per raccogliere le nuove proposte si è deciso di procedere con un avviso pubblico pubblicato sul sito di Iter e sul sito della Città, in modo da garantire a tutti la possibilità di partecipare con la massima trasparenza. I dati riassuntivi sono i seguenti:

Proponenti	69
Totale domande pervenute	1684

Domande scuola infanzia	487
Domande scuola primaria	948
Domande scuola secondaria	191
Domande formazione adulti	58

## BAMBINE E BAMBINI UN GIORNO ALL'UNIVERSITÀ

ITER dopo il notevole successo delle precedenti edizioni ha organizzato, per l'anno scolastico 2017/18, la sesta edizione di Bambine e bambini un giorno all'Università coinvolgendo il Politecnico di Torino, l'Università degli studi di Torino, l'Istituto d'Arte Applicata e Design (IAAD), l'Istituto Europeo di Design (IED), l'Accademia Albertina di Belle Arti e il Conservatorio, nell'ambito del progetto Torino Città Universitaria. L'iniziativa vede la partecipazione di 211 classi di scuola primaria con 3078 bambini e 327 insegnanti, il cui obiettivo è quello di avvicinare le bambine e i bambini, fin da subito, al mondo Accademico in modo da costruire stili di vita orientati alla formazione permanente per contribuire al benessere individuale e della collettività. Sono stati proposti 43 percorsi che spaziano dalla matematica alla fisica, dal design alla musica, dalla psicologia ai diritti, dai minerali agli alberi, dagli insetti alle proteine, al planetario e tanto altro ancora e rappresentano una preziosa occasione di conoscenza ed approfondimento di tante materie in modo giocoso.

## CRESCERE IN CITTÀ 2017/2018 ANALISI DEI DATI

Centro di Cultura/progetto	pervenute					evase				
	pervenute totale	infanzia	primaria	secondaria I grado	altro	evase totale	infanzia	primaria	secondaria I grado	altro
<i>Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività</i>	418	234	178	6	0	123	82	35	6	0
<i>Centro di Cultura per l'Educazione all'Ambiente e all'Agricoltura "Cascina Falchera"</i>	157	34	115	1	7	58	34	16	1	0

<i>Centro di Cultura per la Comunicazione e il Cinema d'Animazione</i>	38	4	20	14	0	27	2	14	11	7
<i>Centro per la Cultura Ludica</i>	70	12	52	6	0	18	0	13	5	0
<i>Ludoteche</i>	123	82	41	0	0	57	41	16	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>806</b>	<b>366</b>	<b>406</b>	<b>27</b>	<b>7</b>	<b>283</b>	<b>159</b>	<b>94</b>	<b>23</b>	<b>7</b>

# UTENZA LIBERA LUDOTECA ( POMERIGGI DI GIOCO)

SEDI	GIORNI DI APERTURA		SUDDIVISIONE PER ETÀ E PER SESSO										TOTALE MASCHI E FEMMINE		VISITATORI ADULTI			TOTALI PRESENZE BAMBINI	TOTALE ADULTI
			1-3 anni		3-6 anni		6-11 anni		11-14 anni		>15 anni								
			M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	Genitori	Nonni	Altro		
CIRIMELA	93	92	129	115	178	280	535	1021	68	90	140	143	1050	1649	944	103	138	2699	1185
DRAGO VOLANTE	97	97	213	258	903	988	676	778	23	10	10	6	1825	2040	1802	877	167	3865	2846
IL PAGURO	90	101	7	2	26	30	879	768	1	4	0	0	913	804	108	2	202	1717	312
SANGIOCONDO	117	88	105	98	352	259	448	288	47	29	2	14	954	688	921	359	185	1642	1465
SERENDIPITY	97	99	187	301	623	463	414	234	32	22	27	19	1283	1039	1252	542	352	2322	2146
Totali	494	477	641	774	2082	2020	2952	3089	171	155	179	182	6025	6220	5027	1883	1044	12245	7954

20199



# ATTIVITÀ LUDOMATTINA ( UTENZA DA 1 A 3 ANNI)

SEDI	GIORNI DI APERTURA PREVISTI	GIORNI DI APERTURA EFFETTIVI	SUDDIVISIONE PER ETÀ E PER SESSO						TOTALE MASCHIE E FEMMINE		VISITATORI ADULTI			TOTALI PRESENZE BAMBINI	TOTALE ADULTI		
			>1 anni		1-2 anni		2-3 anni										
			M	F	M	F	M	F	M	F	Genitori	Nonni	Altro				
AGORA'	42	41	27	36	79	73	104	35	210	144	241	104	38	354	383		
CIRIMELA	155	152	9	50	276	368	252	137	537	555	565	496	5	1092	1066		
DRAGO VOLANTE	153	153	65	27	605	518	637	554	1307	1099	1196	1095	163	2406	2454		
IL PAGURO									0	0				0	0		
L'AQUILONE	160	134	79	99	334	401	302	434	715	934	983	433	316	1649	1732		
SANGIOCONDO	127	132	18	36	626	604	965	675	1609	1315	1437	1216	68	2940	2644		
SERENDIPITY	129	129	60	34	488	605	984	619	1532	1460	1570	1063	271	2992	2904		
Totali	440		162	162	1565	1523	1904	1663	3631	3348	3616	2744	547	11433	11183		

22616



ATTIVITÀ TEMPO LIBERO ( UTENZA LIBERA ) anno scolastico 2017/2018 - ARTE E CREATIVITA'				
	<i>laboratorio di lettura Pinocchio</i>	<i>laboratorio di lettura Villino Caprifoglio</i>	<i>laboratorio musicale Il Trillo</i>	<i>TOTALE dati laboratori</i>
numero iniziative laboratori	22	30	9	61
bambini	263	439	219	921
adulti accompagnatori	195	358	293	846
<b>TOTALE COMPLESSIVO PARTECIPANTI BAMBINI/ADULTI</b>	480	827	521	1725

## CENTRO DI CULTURA PER L'ARTE E LA CREATIVITÀ

<i>Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività:</i>	Segreteria e Direzione	via Modena 35
• Laboratorio musicale Il Trillo		via Manin 20
• Centro di riciclaggio creativo Remida e laboratori d'arti visive		via Modena 35
• Laboratorio di lettura Il Caprifoglio		corso Bramante 75
• Laboratorio di lettura Pinocchio		via Parenzo 73
• Laboratorio teatrale A Caval teatro		via Nuoro 20/c

Il Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività è lo spazio simbolico, culturale, artistico nel quale affrontare e ampliare tutti i linguaggi legati all'arte: dalla letteratura alla musica, dalle arti visive al teatro.

In un contesto "non scolastico", quale sono i Laboratori, i bambini e i ragazzi possono avvicinarsi ai vari linguaggi con approcci individuali o collettivi e praticare con livelli diversificati di competenza e di creatività. In tutte le proposte c'è sempre la grossa componente del fare. Le mani, sono in stretta connessione con il pensare, il sentire, l'immaginare, il prevedere, il conoscere, il capire. I laboratori sono luoghi di ricerca. Si prova, si sperimenta, si vive in prima persona l'esperienza. Si scoprono capacità e attitudini che non si pensava di avere, ci si appassiona. Le attività in laboratorio danno l'opportunità di entrare in relazione con molti materiali diversi, comuni e inusuali, spesso recuperati e riutilizzati come metafore per esprimere pensieri e idee.

### I laboratori di lettura

L'adesione al progetto nazionale **Nati per leggere**, per diffondere la lettura ad alta voce ai bambini fin dal primo anno di vita, costituisce una premessa importante per affrontare il tema della lettura con i bambini da zero a tre anni e i loro genitori. Gli insegnanti e le famiglie trovano una guida per promuovere la lettura, consigli e strategie, oltre ad una vasta scelta bibliografica. Il Centro, con i suoi due laboratori di lettura, insieme alle Biblioteche civiche, è capofila e ha promosso la diffusione del progetto nelle Scuole dell'infanzia, nei nidi d'infanzia, nelle Asl, all'Ospedale infantile Regina Margherita.

**Storie piccine**, l'iniziativa dedicata alla lettura per i più piccoli è giunta alla XIII edizione. Come ogni anno è stata organizzata, insieme alle scuole dell'infanzia, ai nidi, alle biblioteche civiche, al Salone internazionale del libro, la settimana dedicata alla lettura ad alta voce per le famiglie con bambini piccoli. L'iniziativa ha visto l'adesione di numerosi Enti e Istituzioni di altri Comuni Italiani che hanno organizzato sul loro territorio la settimana dedicata alle letture. Si è creata così una rete con diversi soggetti (Comuni, Biblioteche, singoli nidi d'infanzia) legati fra loro per l'adesione al Progetto Nazionale *Nati per leggere*, di cui Torino è capofila.

**Il Premio letterario Città di Torino – Crescere con i libri** organizzato dal 2004 di concerto con le Biblioteche Civiche Torinesi, in collaborazione con l'Area Servizi Educativi e la Fondazione per il libro di Torino, è confluito nel **Premio Nazionale Nati per leggere**, diventando una delle cinque sezioni del Premio. La Città di Torino è capofila del Progetto ed è all'interno del Comitato organizzatore del Premio. La sezione *Crescere con i Libri*, che nel giudizio sui libri dedicati al tema "

**Un posto per crescere: la tana e la casa”, ha decretato come vincitore Io vado! di Stephanie Blake, Babalibri, 2017).** Per questa edizione, i finalisti sono stati selezionati dal comitato organizzatore del Premio sulla base delle proposte e segnalazioni fornite dalle librerie e dalle biblioteche dei centri partecipanti: Torino, Roma, del Sulcis (Iglesias-Carbonia), Monza, NPL Campania e Genova.

I laboratori di lettura hanno gestito lo stand Nati per Leggere in collaborazione con la Regione Piemonte e le biblioteche civiche cittadine all'interno del Bookstock Village del Salone, testimoniando l'interesse e la promozione della lettura ai bambini più piccoli. Nello spazio ARENA BOOKSTOCK si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori della VII edizione Premio Nazionale Nati per leggere.

Il Laboratorio di Lettura Pinocchio, nell'ambito del progetto #allattarealnidosipuò!, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 2018 02313/007 del 12 giugno 2018, ha programmato per l'anno scolastico 2018/2019 il percorso di formazione Parole di latte. Libri e allattamento, legame e relazione, rivolto alle educatrici degli asili d'infanzia, per dare un ulteriore impulso alla diffusione del progetto. In tal senso si è messo in relazione il progetto #allattarealnidosipuò! con il progetto di promozione della lettura a bassa voce Nati per Leggere, fornendo supporto nella co-progettazione di spazi per l'accoglienza della mamma e del bambino in allattamento, favorendo lo scambio e il dialogo tra nidi d'infanzia, per aggiornare e rafforzare le competenze in merito ai nuovi modelli di genitorialità, alle pratiche educative e alle evidenze scientifiche. L'interazione tra le caratteristiche di ogni bambino e le esperienze che sviluppa con il mondo che lo circonda è fondamentale per il suo sviluppo salutare. Alcune modalità dello stare con i bambini, con le famiglie, nella comunità locale e dei servizi territoriali possono rappresentare azioni virtuose che assumono il valore di fattori protettivi per lo sviluppo. L'allattamento al seno è una di queste azioni, così come lo è un ambiente emotivamente accogliente di fronte ai bisogni di crescita dei bambini e di incoraggiamento della genitorialità. In tale cornice all'interno del laboratorio di lettura si è realizzato lo spazio coccole e libri -9 +12, fruibile a cadenza quindicinale da future mamme, mamme e bebè fino a 12 mesi. In un luogo accogliente le mamme possono trovare sostegno e incontrare persone esperte e professionisti del settore, pronti ad offrire la loro consulenza sui temi dell'allattamento e dell'accudimento del bambino; possono anche conoscere e scegliere i primi libri dedicati all'infanzia, possono confrontarsi, scambiare esperienze e ascoltare storie profumate di latte, filastrocche, ninnenanne.

Lo spazio è stato realizzato secondo criteri innovativi, tenendo presente gli studi più avanzati sul rapporto tra bambini piccolissimi e la lettura: dalla selezione dei libri alla scelta degli arredi, alla strutturazione degli spazi pensati per favorire e stimolare la condivisione dell'esperienza di lettura e allattamento.

### **I Laboratori musicali**

I laboratori musicali sono organizzati per offrire spazi per l'esplorazione sonora, per l'ascolto della musica dal vivo e registrata, per il movimento e la danza, per l'esecuzione di concerti musicali.

**Il Trillo** fonda in parte la sua metodologia sulla pedagogia musicale Willems: la musica è percepita come linguaggio globale, da cogliere a livello sensoriale, affettivo e mentale, ma nello stesso tempo l'educazione musicale si realizza in modo analitico, con la continua sollecitazione della percezione uditiva, del ritmo e della melodia. Si realizza in modo creativo, partendo dal territorio sonoro del bambino, come fonte di numerose esperienze che si traducono in suoni, movimenti, idee. Il bambino è attore e interprete della propria musicalità e può comunicarla attraverso un codice preciso. Si pone particolare attenzione anche all'ascolto dei suoni e della musica, sia registrata che dal vivo, organizzando per le famiglie piccoli concerti che vedono come protagonisti band delle scuole e gruppi amatoriali. È uno dei più attrezzati laboratori di musica d'Italia, con lo strumentario Orff completo e più di cinquanta tipi di strumenti musicali diversi e collabora con i laboratori di lettura mettendo in musica fiabe e racconti. Dal 1996 si è costituito il *Coro del Trillo* formato da insegnanti ed educatori. Un pomeriggio la mese si sono organizzati, per bambini e genitori, piccoli concerti di musica dal vivo, con la partecipazione di gruppi musicali,

band, cori delle scuole. Il laboratorio ha inoltre partecipato al Festival MITO Settembre Musica in collaborazione con il laboratorio di lettura Caprifoglio, con la storia in musica "Le scarpette consumate" tratto dalla fiaba "Le dodici Principesse danzanti" di J.W.Grimm- Ed.Panini.

Nel laboratorio musicale di via Balla 13, dato nel 2016 in concessione all'Ufficio Scolastico Territoriale, con il mandato di valorizzare gli spazi e il prezioso patrimonio artistico attraverso l'attivazione di laboratori aperti e mirati al potenziamento cognitivo attraverso il gioco, la musica d'insieme e la pratica corale, si sono svolti venti percorsi rivolti alle classi di scuole di ogni ordine e grado e ad insegnanti, condotti da docenti del Conservatorio e dei Licei musicali di Torino. Docenti e allievi hanno avuto la possibilità di scegliere all'interno di un ampio spettro di attività, afferenti ad approcci e metodologie differenti: Metodo Liberovici, Orff, Gordon e questo ha contribuito ad implementare la pratica musicale in una dimensione laboratoriale, riuscendo a coinvolgere tutti i bambini e le bambine che hanno imparato partecipando con entusiasmo alle diverse attività. La presenza attiva dei docenti delle singole classi ha costituito un valore aggiunto e un'ulteriore occasione di aggiornamento, rinforzata dall'incontro iniziale e finale con i formatori dei laboratori per una riflessione condivisa sugli obiettivi raggiunti e sulla possibile riproposizione delle attività e delle metodologie all'interno della didattica quotidiana. In occasione del Salone del Libro 2018 - Salone Off, il laboratorio ha attivato workshop per docenti, educatori, animatori, genitori e atelier musicali per bambini, che hanno riscosso numerose adesioni. Nel mese di maggio il laboratorio dedicato al maestro Liberovici, è stato denominato *Laboratorio Liberovici-MusicalMente Insieme*. Tale scelta si inserisce all'interno di un progetto più ampio che pone al centro la Scuola e il suo territorio come protagonisti di azioni volte a valorizzare le testimonianze del proprio passato e dar loro nuova vita, attraverso proposte che coniugano tradizione e innovazione. Si intende infatti, in collaborazione con altre istituzioni come il Conservatorio di Torino e la Casa del Teatro Ragazzi, ridare voce ai testi teatrali e alla metodologia didattica del maestro Sergio Liberovici, profondamente attuale per l'idea di fondo che la musica è un fatto collettivo e che tutti, quando sono insieme, possono fare musica, in sinergia con altri linguaggi artistici che trovano nella realizzazione delle opere scritte dal Maestro stesso la massima armonia.

### **Il laboratorio teatrale**

Il laboratorio teatrale A Caval Teatro ha offerto alle scuole un ventaglio di proposte che partono dalla narrazione per arrivare, attraverso l'utilizzo di oggetti di uso comune alla rappresentazione teatrale. Dalla narrazione e dal gioco simbolico per arrivare al gioco teatrale, utilizzando tutti gli elementi propri del teatro: lo spazio scenico, le luci e le ombre, i suoni, i gesti, i personaggi... per sperimentare le suggestioni che derivano dall'ascolto di storie e racconti, per comunicare le gioie, le paure, i ricordi, le emozioni attraverso il linguaggio teatrale. Un teatro per tutti, con proposte che vanno dal nido d'infanzia fino alla formazione per insegnanti ed educatori che vogliono sperimentare a scuola il linguaggio teatrale.

In laboratorio, vera fucina di idee, s'incontrano burattini e pupazzi, teatrini ricavati da un vecchio libro, travestimenti per giocare ai principi e alle principesse, oggetti e arredi che si trasformano in fantastiche scenografie. Attraverso i racconti e le narrazioni che incantano e stupiscono scopriamo i trucchi, le luci e le ombre, il vero e la finzione, la musica, i suoni, l'invenzione scenografica, le maschere e i travestimenti.

L'attività del laboratorio si caratterizza per l'offerta di percorsi teatrali con una metodologia ricercata e sperimentata negli anni che prevede l'utilizzo di molteplici linguaggi espressivi favorendo e stimolando la produzione di un pensiero unico, originale dei bambini e degli adulti. Un percorso particolarmente richiesto è quello della Casa nel bosco, una struttura di legno che contiene fisicamente i bambini e gli adulti che vengono a visitarla; è una casa che racconta storie e che contiene i pensieri, i sogni, i desideri, i silenzi, i suoni e le parole evocati. La casa nel bosco è un efficace scenario dell'immaginario narrativo pronta ad accogliere i bambini e le bambine per nuove storie e nuovi racconti.

## **Il Centro di riciclaggio creativo e i laboratori di Arti Visive Remida**

Nella Sezione Arte Visiva del Centro di Cultura si lavora molto per avvicinare i ragazzi all'arte contemporanea, per favorire la conoscenza con gli artisti e con le loro opere, per far conoscere i pensieri che l'hanno attraversata, modificata, rivoluzionata. Parliamo con i ragazzi di arte gestuale e informale, di readymade, di installazioni e video-arte, bad painting e body art.

Ci si avvicina agli artisti attraverso le loro opere, ammirandole nei Musei, scoprendole attraverso le riproduzioni, avvicinandosi alle tecniche che hanno utilizzato. La collaborazione continuativa con il Dipartimento educazione del Castello di Rivoli, Museo d'Arte contemporanea e con la Gam di Torino ci ha permesso da un lato di sostenere e rendere permanente la formazione del personale educativo che lavora nel Centro di Cultura, dall'altro di accompagnare i bambini e i ragazzi nei luoghi dove sono custodite le opere più belle e importanti prodotte da adulti e giovani artisti.

Il Centro di riciclaggio creativo Remida, nato dalla collaborazione tra il Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività e il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, Museo d'arte contemporanea, è parte della rete dei REMIDA, che fa capo a Reggio Emilia e si compone di 15 centri.

Tutti partecipano a valorizzare il riciclaggio creativo e la tutela dell'ambiente, rilanciare una riflessione intorno alla didattica intesa come luogo dell'agire e del riflettere, progettare iniziative culturali, ambientali ed educative condivise, attivare collaborazioni tra il mondo dell'educazione e delle aziende.

Obiettivo del Centro REMIDA Torino è la raccolta e redistribuzione di materiali di scarto industriale recuperati in aziende e negozi. Proprio come gli oggetti toccati dal mitico Re Mida i materiali e egli oggetti si trasformano in preziose risorse creative, che saranno a disposizione di Scuole, Associazioni, Parrocchie, per il loro riutilizzo e per la valorizzazione del loro significato e delle loro qualità intrinseche.

Il lavoro di recupero del materiale dalle aziende, in Torino e nelle zone limitrofe, è sempre stato fatto dalle insegnanti del Centro fino al mese di novembre 2017 con automezzi della Città di Torino. Da tale data, per problemi logistici e organizzativi, non è stato più possibile recuperare il materiale. Pertanto il magazzino, esaurite le scorte, ha temporaneamente chiuso nel mese di giugno 2018. Attualmente è in corso la riorganizzazione del servizio per garantirne la riapertura quanto prima. Continuano ad essere attivi i laboratori di arti visive a cui si è aggiunto un laboratorio di riciclaggio, condotto dalle insegnanti che prima erano impegnate nella gestione del magazzino. Sono inoltre terminati i lavori di ristrutturazione della sala polivalente sita all'interno del Centro, dove verrà allestito il nuovo magazzino.

Da tempo all'interno dell'area Servizi Educativi della Città di Torino si è aperta una riflessione sullo sviluppo delle attività rivolte alle scuole, alle famiglie e, più in generale, agli attori che ruotano intorno al sistema educativo cittadino. Un processo che ha evidenziato la necessità di promuovere una sempre più stretta sinergia tra l'Area Servizi Educativi, ITER e tutti gli attori presenti sul territorio, pubblici e privati, interessati a sostenere lo sforzo dell'Ente locale nel campo educativo. Con particolare attenzione ai bisogni espressi da un'utenza che si muove in un contesto sociale ed economico in veloce mutazione rispetto a quello nel quale molti di questi servizi erano stati pensati e realizzati, seppur con una progettualità che ha reso la nostra città un riconosciuto modello di città educativa. In questa cornice si è dato avvio al rilancio del Centro Remida, individuando strategie capaci di sviluppare nuove alleanze culturali e progettualità per rivitalizzare un importante polo educativo a scala urbana dedicato all'economia circolare. Fatto salvo il mantenimento, il consolidamento e l'ampliamento delle attività dedicate alle scuole, anche sperimentando nuove formule o estendendo il raggio d'azione, si ritiene che il Centro abbia tutte le potenzialità per rivolgersi anche ad altri pubblici utilizzando anche altri linguaggi o altre forme di coinvolgimento, chiamando a raccolta soggetti interessati ad animare eventi, iniziative, laboratori, incontri e tutte quelle azioni ritenute efficaci per avvicinare i cittadini a quella coscienza ecologica necessaria a sostenere un reale sviluppo sostenibile, che è la missione principale del Centro Remida.

In tale contesto, nell'ambito del progetto "Hub economia circolare. viaggio alla scoperta della circolarità" nato a Torino in seno al progetto europeo URBAN, il cui scopo è sviluppare e testare metodi per progettare e implementare piani innovativi e sostenibili per la gestione e la riduzione dei rifiuti in vari contesti urbani e garantire progressi verso modelli di produzione e consumo sostenibili così come miglioramenti nel recupero dei rifiuti e nel riuso dei materiali recuperati, il Centro Remida, ha ospitato la conferenza la conferenza Upcycling. Per salire bisogna scendere. Come attivare nuove filiere a partire dagli scarti, sul tema della trasformazione della materia in grado di aggiungere valore alla stessa invece che sottrarre, come spesso accade nei processi di riciclo tradizionale (downcycling). La partecipazione di ITER al progetto ha contribuito ad animare una riflessione sul tema dell'educazione allo sviluppo sostenibile, attorno al quale si è coagulato un gruppo di stakeholder locali, per promuovere una alfabetizzazione di base sull'economia e lo scambio di idee per possibili azioni concrete.

## CENTRO DI CULTURA PER LA COMUNICAZIONE E IL CINEMA DI ANIMAZIONE

Il Centro è il luogo dove, dai bambini in età di scuola dell'infanzia ai ragazzi della scuola secondaria, si offre la possibilità di sperimentare la costruzione di un prodotto audiovisivo a supporto della trasmissione di contenuti e temi di notevole complessità e rilevanza sociale e culturale; di sviluppare le capacità critiche, ma anche e soprattutto di creare situazioni che favoriscono la socializzazione, la cooperazione e lo sviluppo di rapporti interpersonali positivi tra i diversi soggetti coinvolti, bambini e adulti. Il cinema diventa in tal modo un canale comunicativo, particolarmente affascinante non solo per i più piccoli, attraverso il quale trasmettere valori e codici culturali e offrire opportunità di riflessione su multiculturalità, legalità, cittadinanza, ecologia ecc. Il setting educativo del laboratorio risponde ad un modello costruttivista dell'apprendimento, che vede il bambino protagonista responsabile della sua crescita personale e sociale, in tutte le sue dimensioni (cognitiva, metacognitiva, pratico-operativa, affettivo-motivazionale, relazionale-sociale), dando enfasi al suo ruolo attivo e riflessivo nei processi di costruzione, co-costruzione e condivisione di conoscenza. È un contesto in cui l'interazione comunicativa e sociale si realizza con altri soggetti, i pari e gli adulti (insegnanti, esperti), che rivestono il ruolo di facilitatori, ma anche con le tecnologie che possono considerarsi artefatti cognitivi, strumenti che consentono al bambino in situazione di apprendimento di addentrarsi in un'esplorazione in cui costruire il sapere, sperimentare e manipolare nozioni e idee, modificando in tal modo lo status di consumatore di informazioni in quello di produttore di conoscenza.

Nell'a.s. 2017-2018 sono stati attivati i percorsi del Crescere in Città e sono state incrementate le co-progettate soprattutto con le scuole del territorio. Nell'ambito del tema dell'educazione alla differenza, ed in particolare le differenze di genere, sono proseguiti percorsi finalizzati promuovere un'azione di sensibilizzazione e consapevolezza dell'identità e degli stereotipi di genere. Il Centro ha realizzato, animazione, nell'ambito del progetto Il cinema che fa la differenza., un video liberamente tratto da : A. Libertini "Diversi amici diversi" ed. Fatatrac 2007 con la scuola dell'infanzia "Sole". La storia di 5 mele diverse (per qualità, per aspetto, per carattere) e del loro incontro con frutti diversi (per specie, per forma, per provenienza). Si crea così un gruppo di "diversi amici diversi" capaci di realizzare un progetto comune, reso possibile dalla presa di coscienza di ognuno e della altrui unicità. Una storia sulla diversità, intesa come unicità di valori e di contributi che ciascuno porta con sé.

Il Centro ha inoltre proseguito la consueta collaborazione e offerto consulenza a diverse scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado nell'ambito del progetto "Adotta un monumento", con la finalità di avvicinare le nuove generazioni ad una più ampia consapevolezza del patrimonio artistico, che costituisce parte integrante dell'identità culturale della collettività.

Nell'ambito del Sottodiciotto FilmFestival, sono stati organizzati per le classi delle scuole primarie laboratori didattici presso il Centro e si è svolta la Festa di premiazione dei prodotti audiovisivi delle Scuole realizzati con i Centri di Cultura.

In collaborazione con l'Associazione Yepp Italia il Centro ha ospitato uno scambio fra ragazzi italiani e norvegesi dal 9 al 16 settembre. Il Centro ha messo a disposizione, oltre ai locali, le attrezzature e il proprio personale.

È inoltre proseguita la progettazione partecipata con l'Associazione YEPP Italia e la Fondazione della Comunità di Mirafiori, intorno al progetto MiraDOC, per offrire ai ragazzi in età compresa fra i 14 e i 25 anni, l'opportunità di partecipare all'ideazione di brevi documentari biografici e a tema sociale sui personaggi e le storie del quartiere e di essere direttamente coinvolti nella realizzazione degli stessi sia con la tecnica del cinema d'animazione sia con la ripresa dal vero.



### **Progetto “Torino Scuola Centro Civico”**

Da una valutazione ex ante dell'esistente, in termini di risorse umane disponibili, numero di sedi e risorse economiche, si è avviata una riorganizzazione dei laboratori territoriali, salvaguardando la mission del servizio, in particolare il sostegno delle pratiche educative rivolte alla scuola, la famiglia e il territorio e l'integrazione alle attività curricolari e del tempo libero.

In tale contesto si è dato avvio al trasferimento del laboratorio di cinema di via Millelire e del laboratorio teatrale di via Nuoro, che saranno riuniti nel complesso scolastico di via Bardonecchia 34, sede del progetto “Torino Scuola Centro Civico”, approvato con deliberazione 2018 00094/007 del 16 gennaio 2018 e s.m.i., ossia un luogo di progettualità integrate capace di dare vita ad uno spazio educativo flessibile e aperto alla cittadinanza in cui convivono i servizi per l'infanzia già presenti, Nido e Scuola dell'Infanzia, la scuola secondaria di I grado “Drovetti”, la sede di alcuni uffici di ITER e dei laboratori dedicati alle scuole cittadine, e che si configura come un centro per la didattica innovativa e come luogo di sperimentazione per docenti e classi, e spazi aperti al territorio ad uso educativo, culturale, sociale e sportivo in convenzione con Istituzioni, Enti ed attori locali. In tale contesto i due laboratori, attraverso la condivisione di professionalità competenze e metodologie, potranno dar luogo a progettazioni condivise e al potenziamento di reti educative e di territorio.



## CENTRI DI CULTURA PER IL GIOCO

I Centri di Cultura per il Gioco nell'anno scolastico 2017/2018 hanno dato continuità all'impegno educativo rivolto al territorio e alle scuole con proposte programmate con la consueta disponibilità ad accogliere richieste specifiche e consulenze a tema.

I Centri di Cultura per il Gioco raccolgono il Centro per la Cultura Ludica e le sette Ludoteche territoriali; sono luoghi d'incontro e di conoscenza, spazi attrezzati e predisposti per il gioco, organizzati e sostenuti da personale qualificato in campo educativo oltre che esperto dell'universo gioco. Offrono il loro servizio a bambini e bambine, ragazzi e ragazze, alle famiglie e alle scuole, con le quali sono disponibili per attivare co-progettazioni, assumendo il valore del gioco quale valore educativo, sociale e culturale. Ad essi si aggiunge il servizio del Gruppo Gioco in Ospedale presente in due ospedali torinesi (OIRM e Martini).

Il gioco aiuta a conoscere e a muovere il proprio corpo, a esplorare gli oggetti e le molte possibili e impossibili funzioni, a imparare a cooperare con gli altri, valorizzando l'incontro tra le culture; nel gioco ci si mette alla prova, superando ostacoli fisici o di relazione in modo graduale e personale. La particolare condizione in cui si svolge il gioco consente di fissare meglio ciò che si è appreso e rende più facile trasformare e mettere in relazione le diverse esperienze. In altre parole: *il gioco aiuta a consolidare la conoscenza.*

Il gioco è esercizio di libertà e creatività ma, nella cultura contemporanea, genera anche una forte contraddizione perché, pur essendone riconosciuta la funzione educativa, viene ancora limitata la disponibilità di spazio e di tempo da dedicare ad esso. Per questo è importante impegnarsi per garantire il diritto al gioco, con attenzione ai bisogni dei bambini e delle bambine, alle esigenze della famiglia e ai desideri della scuola.

Nei Centri di Cultura per il Gioco una particolare cura è stata dedicata alla formazione e alla consulenza, attraverso la proposta di percorsi in cui teoria e pratica si completano e consentono ad educatori, educatrici ed insegnanti di trovare occasioni per esplorare il gioco quale strumento di incontro, di approfondimento, di cooperazione e di valutazione.

Anche nel 2018 i Centri di Cultura per il Gioco hanno proposto attività differenziate per le diverse età ed esigenze degli utenti: le mattine dedicate all'utenza da 1 a 3 anni, i pomeriggi di gioco, le feste, gli eventi tematici, i laboratori ludico-creativi.

Le ludoteche sono sottoposte al processo di certificazione Iso 9001 dal 2017. I risultati sono pubblicati e disponibili su sito della città di Torino, Progetto Qualità nella pagina dedicata alle Carte della Qualità dei servizi. Per regolamento della certificazione il sistema qualità è sottoposto a verifiche periodiche con cadenza annuale. L'ultimo certificato di conformità è stato emesso il 21 giugno 2018.

Nella valutazione dell'andamento dell'anno, è necessario tener conto dell'organico del personale sempre più in carenza, a causa dei collocamenti a riposo solo in parte compensati dall'integrazione di nuovo personale.

Si evidenzia, infine, che è stato possibile prevedere un ampliamento dell'orario di apertura delle ludoteche, grazie all'affidamento di tale servizio alle cooperative.

Complessivamente i **Centri di Cultura per il Gioco** presenti sul territorio della Città comprendono:

**7 Ludoteche**

- AGORA' via Fossano 8
- CIRIMELA via Tempia 6
- DRAGO VOLANTE corso Cadore 20/8
- L'AQUILONE corso Bramante 75
- SAN GIOCONDO via Luini 195
- SERENDIPITY corso Orbassano 264

**1 Centro per la Cultura Ludica**

Il Centro per la Cultura Ludica "Walter Ferrarotti", via Fiesole 15/a

**1 Gruppo Gioco in Ospedale** situato presso 2 sedi di servizio:

- Ospedale Infantile Regine Margherita - piazza Polonia
- Ospedale Martini - via Tofane

Il Centro per la Cultura Ludica Walter Ferrarotti è un luogo di informazione, documentazione, spazio espositivo. Offre un esempio concreto di ciò che significa cultura ludica: percorsi che raccontano il gioco attraverso la storia e le diverse culture, mostre tematiche temporanee e permanenti, collezioni, prototipi, documenti ed audiovisivi per la ricerca e l'informazione. Nel corso del 2018 si è avviato in corso un progetto di rivisitazione del Centro in funzione del trasferimento in altra sede.

**GRUPPO GIOCO IN OSPEDALE**

Il servizio si svolge nelle Sale gioco in Ospedale di 2 Ospedali cittadini: l'OIRM e l'Ospedale Martini. Reparto pediatrico.

Ad oggi l'organico totale è di 6 insegnanti comunali di Iiter: 4 insegnanti assegnate alle sale gioco dell'OIRM e 2 insegnanti al Reparto pediatrico del Martini.

Oltre alla presenza di educatrici nei Reparti, in questo momento, è particolarmente significativo l'impegno per realizzare strumenti didattici utili a migliorare la comunicazione verso le famiglie e le/i bambine/i, in particolare:

2 percorsi di accompagnamento all'intervento chirurgico: Operazione in Gioco all'Ospedale Infantile Regina Margherita e GiocoOperando presso il Dipartimento Pediatrico dell'Ospedale Martini;

l'impegno nella collaborazione con il Reparti di Cardiologia, Onco-Ematologia, Nefrologia e a richiesta nei vari reparti (OIRM) e con il Reparto di Otorinolaringoiatria (Ospedale Martini per l'accompagnamento all'intervento chirurgico per l'Impianto Cocleare).

Presso Bibliomouse (la Biblioteca in Ospedale dell'OIRM) i bambini (ricoverati o in attesa di esami) che hanno usufruito del servizio, hanno potuto utilizzare il prestito di libri e giochi, o partecipare ad attività a tema che, in parte, si sono svolte con il coinvolgimento del Museo del Cinema, con il MAO, con la Scuola Ospedaliera e la Direzione dell'Ospedale. La stretta collaborazione con alcune Associazioni di Volontariato ha consentito di ampliare i giorni di apertura, offrendo un servizio anche al sabato e al pomeriggio. Il lavoro delle insegnanti è stato supportato da due educatori appartenenti ad una cooperativa selezionata con procedura di evidenza pubblica.

## CENTRO DI CULTURA PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALL'AGRICOLTURA – CASCINA FALCHERA

Cascina Falchera è una fattoria urbana: qui, i bambini e i ragazzi della Città hanno la possibilità di vivere, in un ambiente a loro misura, esperienze negli ambiti delle Coltivazioni, degli Allevamenti e della Trasformazione dei prodotti.

La cascina è un insieme di componenti la cui stretta e necessaria interazione si rivela vivendo gli spazi ed i tempi delle attività e sperimentando i movimenti di materia/e ed energia/e, utili per rispondere alle necessità degli esseri viventi (piante, animali, persone) o alle esigenze produttive. Per chi vive in un ambiente urbanizzato diventa indispensabile compiere esperienze legate alla natura e ai suoi aspetti dinamici, ciclici ed interattivi. Attraverso l'esperienza diretta si può superare l'atteggiamento di estraneità e passività che contraddistingue troppo spesso le situazioni educative e contrastare la riduzione del rapporto con l'ambiente alla fruizione di messaggi mass-mediali. Si può imparare ad osservare, stabilire collegamenti tra gli eventi ed interpretare i cambiamenti costruendo un significato del tempo dal punto di vista biologico e sociale. La Cascina Falchera offre la possibilità di affrontare la complessità delle relazioni tra agricoltura e ambiente. I campi, la stalla, gli orti, il frutteto, il pollaio e gli spazi attrezzati per le trasformazioni alimentari propongono un contesto che mira a stimolare la scoperta, consentire l'esperienza e contribuire a sviluppare conoscenze.

I percorsi coinvolgono ambiti significativi e affrontano tematiche atte a sviluppare la riflessione, stimolare il pensiero critico ed indirizzare lo sviluppo cognitivo nell'acquisizione del concetto di unità biologica, intesa come relazione fra gli elementi che caratterizzano l'ambiente. I percorsi caratterizzati da continuità favoriscono il coinvolgimento personale anche dal punto di vista affettivo e comunicativo, attivando il senso di appartenenza e di rispetto per l'ambiente.

Vivere in un contesto che permette il contatto con organismi viventi e fenomeni naturali attiva la sensorialità e affina le capacità percettive, promuove interazioni positive e determina sensazioni di benessere. Il corpo ha un ruolo centrale nelle esperienze, è l'elemento che permette il contatto, la messa alla prova di capacità e la realizzazione di effetti e di risultati quali la coordinazione dei movimenti nello svolgere diverse forme di attività, il controllo della forza fisica, la sperimentazione delle potenzialità e dei limiti della propria fisicità.

Nell'ambito delle attività, promosse e attivate dalla cascina, si rileva dai dati di partecipazione, l'interesse del mondo della scuola ai temi dell'educazione ambientale e della sostenibilità.

A Cascina Falchera è possibile coltivare, curare, raccogliere e trasformare i prodotti ma anche riflettere sulle azioni, sulle cause e gli effetti di comportamenti consapevoli o su esercizio di pratiche non sostenibili.

In tale quadro, Cascina Falchera ha svolto un ruolo indubbiamente positivo portando in questi anni moltissime bambine e bambini della città a compiere esperienze e pratiche di rapporto con la natura e con le attività più legate alla campagna, tali da indicare la valorizzazione e la tutela dell'ambiente come uno dei valori principali ai quali improntare la propria esistenza. Tuttavia ormai da alcuni anni la concreta gestione, da parte della Città, della Cascina e delle attività ad essa legate è andata progressivamente incontro a difficoltà crescenti.

In particolare, non è più stato possibile prevedere la presenza di personale docente che, negli anni passati, aveva svolto un prezioso lavoro di supporto alle insegnanti delle sezioni e delle classi che visitavano la struttura.

Pertanto, si è proceduto per l'anno scolastico 2017-2018 ad acquistare, oltre ai servizi di cura e tutela degli animali e di coltivazione dei terreni, anche l'erogazione dei servizi educativi: in sostanza, la scelta che si è fatta è stata quella di garantire una fruibilità della Cascina, sia pure con un'offerta ridotta rispetto agli anni precedenti.

In tale contesto di progressiva criticità, ITER, con propria deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 7 dicembre 2017, n. 29/D, ha valutato di proporre l'avvio di un percorso di concessione dell'intero complesso di Cascina Falchera, con l'obiettivo valorizzare le ampie potenzialità della Cascina, oggi in parte inesprese, per continuare a garantire l'obiettivo prioritario di conferma della vocazione della struttura a Cascina didattica, come nucleo della pedagogia del fare, con attività didattiche destinate alle scuole di ogni ordine e grado.

A tal fine con deliberazione del Consiglio Comunale 2018 03883/0072 del 8 ottobre 2018 si è dato avvio alla procedura di acquisizione preliminare di manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati interessati alla concessione dell'intero complesso.

## TIROCINI E STAGE 2018

### TIROCINI UNIVERSITÀ

Tirocinante	Corso di laurea	Progetto e Sede tirocinio	Periodo	N° Ore	Tutor
OLIVETTI SILVIA	Scienze dell'educazione Educatore socio-culturale	PROMOZIONE DELLA LETTURA Laboratorio Villino Caprifoglio viale Medaglie d'Oro 88 Tel.011 6688166	Dal 17/10/2017 al 27/02/2018	300 ore	Tutor soggetto promotore: Marchisio Cecilia Tutor soggetto ospitante: Annamaria Maddalena Romano
DETRENIS GIORGIA	Scienze dell'educazione Educatore socio-culturale	PROMOZIONE DELLA LETTURA Laboratorio Villino Caprifoglio viale Medaglie d'Oro 88 Tel.011 6688166	Dal 02/02/2018 al 31/05/2018	300 ore	Tutor soggetto promotore: Gallina Maria Adelaide Tutor soggetto ospitante: Annamaria Maddalena Romano
DE MARTINIS GIULIA	Scienze della comunicazione	FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE Assessorato all'Istruzione Via Bazzi 4 Tel. 011 01126300	Dal 22/05/2018 al 22/06/2018	150 ore	Tutor soggetto promotore: Silvio Alovisio Tutor soggetto ospitante: Anna Maria Venera
Tirocinante	Corso di laurea	Sede tirocinio	Periodo	N° Ore	Tutor
GALLON VALENTINA	Scienze della comunicazione	FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE ITER via Revello 18 011 01129114	Dal 17/09/2018 al 02/12/2018	150 ore	Tutor soggetto promotore: Marco Scavino Tutor soggetto ospitante: Anna Maria Venera
VARALDO FEDERICA	Scienze della comunicazione	FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE ITER via Revello 18 011 01129114	Dal 24/09/2018 al 02/12/2018	150 ore	Tutor soggetto promotore: Silvio Alovisio Tutor soggetto ospitante: Anna Maria Venera

BERTELLO FABIOLA	Scienze della comunicazione	<u>FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE</u> ITER via Revello 18 011 01129114	Dal 19/11/2018 al 28/02/2019	150 ore	Tutor soggetto promotore: <b>Teresa Prudente</b> Tutor soggetto ospitante: Anna Maria Venera
------------------	-----------------------------	---	---------------------------------	---------	---

#### TIROCINI ENAIP - corso tecnico di laboratorio educativo

Tirocinante	Progetto e Sede tirocinio	Periodo	N° Ore	Tutor
LIOCE RAFFAELLA	<u>CORSO DI QUALIFICA PER TECNICO DI LABORATORIO EDUCATIVO</u> Centro REMIDA via Modena 35 Tel.011 01120520	Dal 05/03/2018 al 08/05/2018	240 ore	Tutor Soggetto Promotore: Daniela Alberti  Tutor Ente Ospitante: Monica Lenzini

#### TIROCINI CENTRO OPERATIVO FLORA

Tirocinante	Progetto e Sede tirocinio	Periodo	N° Ore	Tutor
CERUTI EMMA	PROGETTO CENTRO CULTURA LUDICA Centro per la Cultura Ludica W. Ferrarotti via Fiesole 15/a Torino Tel.011 01139400	Dal 09/01/2018 al 09/02/2018	100 ore	Tutor Soggetto Promotore: Furlan Alice  Tutor Ente Ospitante: Bisonni Grazia
FISTETTO ANDREA	PROGETTO CENTRO CULTURA LUDICA Centro per la Cultura Ludica W. Ferrarotti via Fiesole 15/a Torino Tel.011 01139400	Dal 09/01/2018 al 09/02/2018	100 ore	Tutor Soggetto Promotore: Furlan Alice  Tutor Ente Ospitante: Bisonni Grazia
D'ANTONI GIUSEPPE	PROGETTO CENTRO CULTURA LUDICA Centro per la Cultura Ludica W. Ferrarotti via Fiesole 15/a Torino Tel.011 01139400	Dal 22/02/2018 al 28/03/2018	100 ore	Tutor Soggetto Promotore: Furlan Alice  Tutor Ente Ospitante: Bisonni Grazia, Scaffidi Silvia

ASTORE GIULIA	<u>PROGETTO CENTRO CULTURA LUDICA</u> Centro per la Cultura Ludica W. Ferrarotti via Fiesole 15/a Torino Tel.011 01139400	Dal 12/04/2018 al 18/05/2018	100 ore	Tutor Soggetto Promotore: Furlan Alice Tutor Ente Ospitante: Bissonni Grazia, Scaffidi Silvia
---------------	--	---------------------------------	---------	--

## TIROCINI PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

ISTITUTO	CLASSE	N° ALLIEVI	SEDE TIROCINIO	PERIODO	N° ORE	TUTOR
Liceo Scienze Umane Einstein Torino	3 B/3 C	12	Centri di Cultura per il Gioco Paguro – Cirimela – Drago Volante	dal 23/01/2018 al 28/04/2018	20	Tutor didattica: Maria Teresa Silvestrini Maria Enza Mannina Tutor aziendale: Bruna Pangaiio, Tamara Lavina, Luisa Dal Molin
ITIS Majorana Grugliasco	4 A Biotecn. Sanitarie	3	Centro Gioco Ospedale Martini via Tofane 71	dal 22/01/2018 al 03/02/2018	80	Tutor didattica: Margherita Dela Pierre Tutor aziendale: Paola Viglione, Flora Gozzelino
ITIS Majorana Grugliasco	4 A Biotecn. Sanitarie	4	Centro Gioco Ospedale Martini via Tofane 71	dal 4/06/2018 al 29/06/2018	60	Tutor didattica: Margherita Dela Pierre Tutor aziendale: Paola Viglione
IIS Sella Aalto Lagrange	4 R	14	Centri di Cultura per il Gioco (rif. Drago Volante)	dal 22/01/2018 al 20/06/2018	120	Tutor didattico: Carmelo Cantarella Tutor aziendale: Agata Magnani, Tamara Lavina
IIS Sella Aalto Lagrange	4 S	10	Centri di Cultura per il Gioco (rif. Drago Volante)	dal 22/01/2018 al 20/06/2018	120	Tutor didattico: Michele Ghignone Tutor aziendale: Agata Magnani, Tamara Lavina

### CONSIDERAZIONI FINALI

Le criticità maggiori che l'Istituzione deve affrontare riguardano sia le risorse di personale, sia le risorse finanziarie a disposizione.

Rispetto al primo punto la tabella illustra chiaramente le uscite del personale educativo che si avranno nei prossimi anni con un incremento notevole già iniziato nel 2015.

#### INSEGNANTI ITER

ANNO	Organico	Personale in servizio	Pensionamenti
2013	100	99	1
2014	99	94	5
2015	94	78	16
2016	78	65	13
2017	65	59	6
2018	59	53	6

Se non sarà possibile inserire nuovo personale docente, sarà inevitabile dover procedere ad una chiusura o, in presenza di adeguate risorse economiche, all'esternalizzazione di parte dei centri territoriali.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, oltre alla costante diminuzione dei trasferimenti da parte della Città (dovuta, evidentemente, alla più generale crisi della finanza pubblica) si sottolinea che la chiusura, o la sottoutilizzazione di alcune strutture, hanno comportato, oltre a una riduzione dell'offerta educativa di ITER, anche una netta diminuzione della capacità di entrata di ITER.

Infine, per quanto riguarda la carenza di personale, pur nella consapevolezza che i progetti di riorganizzazione di ITER, da tempo in discussione dovranno essere completati, si evidenzia che senza una implementazione delle risorse umane a disposizione, una contrazione dei servizi da offrirsi sul territorio non potrà essere evitata.

Enrico MAYMA  
Direttore  
Istituzione Turinese  
per una Educazione Responsabile